

AVVOCATO LODOVICO GIORGI  
lodovico.giorgi@pec.avvocatilucca.it

AVVOCATO FEDERICA BIANCHI  
federica.bianchi@pec.avvocatilucca.it

AVVOCATO LODOVICA GIORGI  
lodovica.giorgi@pec.avvocatilucca.it

AVVOCATO ELENA TORI  
elena.tori@pec.avvocatilucca.it

Lucca, 27 novembre 2017

Al Presidente ed ai componenti del Consiglio Direttivo  
della Camera Penale di Lucca



come sapete nei mesi di settembre / ottobre 2018 si svolgeranno le elezioni per il rinnovo della Giunta dell'Unione delle Camere Penali Italiane. Ho tentato di anticipare a voce a Luigi l'intenzione di scrivervi questa lettera, ma non siamo mai riusciti a rintracciarci telefonicamente. Speravo in una convocazione di assemblea, ma per ora non mi è pervenuta. Per questo motivo, ritenendo che comunque Luigi, attese le mie plurime telefonate, comprenderà ed attesa la necessità di operare rispetto a tutti voi in piena trasparenza e possibilmente prima che le notizie giungano altrimenti, mi sono risolta ad inviarvi questa mia lettera.

Da tempo ormai molti colleghi, qualche componente di Giunta e taluni Past President, fra i quali Gaetano Pecorella e Oreste Dominioni, avevano avanzato l'idea che io "corressi" per la carica di Presidente. Non posso dire che l'idea non mi onorasse molto o che non nutrissi il desiderio di rivestire un ruolo di così alto prestigio e interesse, ma prevalevano in me, come sono prevalse fin d'ora, la volontà di stare vicina a mia figlia e la necessità di far fronte con impegno alla attività professionale, oggi più gravosa in ragione della scomparsa di mio padre. Può darsi che la mia candidatura, innanzitutto in quanto "donna" e non certo per meriti particolari (che anzi, a fronte delle proposte che mi venivano fatte, mi ha sempre pervaso un senso di inadeguatezza) avrebbe eliminato la "gara" che andremo a breve a correre, e questo sarebbe stato un elemento che ritengo in parte positivo, ma forse non è neppure vero. La competizione, se corretta, è il sale della democrazia.

Vi dico questo quale premessa a quanto vi vengo scrivendo.

Essendo sempre rimasta incerta sulla opportunità di una mia candidatura (e ciò proprio per le ragioni sopra accennate) ho tentato, quantomeno fino allo scorso congresso ed anzi anche successivamente, di ridurre ad una sola proposta le ipotesi di candidatura a Presidente che man mano andavano emergendo. Sono ormai tanti i colleghi con esperienza di Giunta che possono ambire a ricoprire il ruolo di Presidente e ciò era evidente anche un anno fa o più. Personalmente ritenevo che una proposta unitaria sarebbe stata auspicabile e per tale motivo ho tentato fin dalla primavera scorsa di promuoverla. Anche allo scorso congresso, parlando con Eriberto Rosso e con Renato Borzone, ci

AVVOCATO LODOVICO GIORGI  
lodovico.giorgi@pec.avvocatilucca.it

AVVOCATO FEDERICA BIANCHI  
federica.bianchi@pec.avvocatilucca.it

AVVOCATO LODOVICA GIORGI  
lodovica.giorgi@pec.avvocatilucca.it

AVVOCATO ELENA TORI  
elena.tori@pec.avvocatilucca.it

interrogavamo su questa possibilità. Ricordo bene che Eriberto mi disse: “tu che sei la donna del gruppo, metti tutti intorno ad un tavolo e parliamo”. I tutti cui si riferiva immagino fossimo io stessa, Eriberto, Aldo Casalnuovo, Renato Borzone, Giandomenico Caiazza. E forse altri che però al momento non mi vengono in mente.

Di recente ho però compreso che tale mio auspicio non trovava l'adesione dei più. Ed allora mi si è resa necessaria una scelta fra le varie proposte.

Come voi ben sapete io ho condiviso con Oreste Dominioni e con Renato Borzone quattro anni di lavoro in Giunta, dall'anno 2006 all'anno 2010. Insieme abbiamo coltivato gli stessi progetti ed ancor oggi nutriamo le stesse ambizioni per la nostra associazione. Ed analogamente condividiamo i metodi per raggiungere i comuni obiettivi. Oreste aveva da tempo, come vi ho scritto, promosso una mia candidatura, ma a fronte della mia incertezza ed anzi ritrosia ha giustamente convinto Renato Borzone a dare la propria disponibilità. E vi è pienamente riuscito, con mia grande gioia.

Attesa la profonda amicizia che ci lega, la sperimentata condivisione dei progetti ed il comune “sogno” di una associazione che si ponga, nella società civile italiana, quale riferimento culturale e politico di ogni istanza di libertà e giustizia, non ho avuto dubbi nell'aderire alla proposta di Renato Borzone di accompagnarlo in questa nuova avventura e, per converso, di rifiutare la analoga proposta che mi proveniva da Giandomenico Caiazza. Tutto ciò in amicizia e totale trasparenza, sia rispetto a Giandomenico che ovviamente rispetto al “nostro” Beniamino.

Io dunque, alle prossime elezioni, farò parte della “squadra” che Renato Borzone candiderà, verosimilmente con il ruolo di Segretario. Si era accennato alla Vice Presidenza, ma in tutta onestà, atteso che il ruolo di Vice Presidente è un ruolo pressoché formale, ritengo di poter fornire un maggiore servizio a Renato ed anche (perché no?) una maggiore visibilità alla nostra Camera Penale nel ruolo di Segretario. Il Vice Presidente sarà Aldo Casalnuovo, che molti di voi ben conoscono. Per quanto riguarda Eriberto, allo stato, a quanto ne so, non ha ancora deciso se farà a meno parte della “squadra” di Giandomenico Caiazza.

Ne riparleremo poi con calma ed a voce, magari in assemblea, ma mi premeva dar conto alla mia Camera Penale del mio pensiero e delle mie intenzioni.

*Me ceto saluto*  
*Lodovico*